

VareseNews

In coda per il vaccino: fila di novantenni al padiglione dell'ospedale di Varese

Pubblicato: Giovedì 18 Febbraio 2021



Parte con gli anziani in coda fuori dal punto vaccinale la fase 1ter all'ospedale di Varese. Questa mattina sono convocati i **centenari e ultranovantenni**, come da indicazione regionale. Tutti si sono ritrovati ad aspettare **fuori in piedi**.

La Sette Laghi inizia questa mattina **con 150 ultraottantenni** che vengono **accolti al piano terreno del padiglione centrale** dopo essere entrati **da viale Borri** lungo un percorso distinto da quello in uscita.

Le persone in coda vengono accolte in 8 postazioni di accettazione collocati nelle aule formazione.

Il sistema di attesa per pazienti così anziani e fragili **ha sollevato una valanga di proteste**. La Sette Laghi è chiamata a vaccinare circa 40.000 anziani nei suoi cinque ospedali (Luino, Cittiglio, Angera e Tradate che saranno attivati nei prossimi giorni).

Le persone in attesa denunciano una situazione ingestibile: molti hanno chiamato in redazione lamentandosi per orari che non saranno rispettati mentre la popolazione fragile è chiamata a sopportare una macchina amministrativa complessa. In tanti stanno decidendo di tornarsene a casa.

LE TESTIMONIANZE

«Davvero **disastrosa la situazione** che mi sono trovata davanti quando ho accompagnato, stamattina, mia mamma per la somministrazione del vaccino – commenta una donna – **Impossibile accedere alla sala perché la coda e l'assembramento sono indescrivibili. Organizzazione inesistente**, controllo degli orari degli appuntamenti nemmeno. La gente ha avuto accesso senza controllo. Ora hanno chiuso l'ingresso in attesa di smaltire la coda. Senza parole».

Buongiorno, vi scrivo per portare all'attenzione quanto si sta verificando in ospedale a varese per la somministrazione del vaccino covid agli over 80.

Ieri pomeriggio ricevo messaggio con appuntamento per questa mattina ore 8,35 x mio papà di anni 92. Mi presento con 10 minuti di anticipo certa che avendo dato un orario non si debba attendere a oltranza! niente di più errato. il locale adibito a sala di attesa è peggio di un formicaio.... **una lunga fila di persone all'esterno al freddo** (oggi ci sono solo 5 gradi). dopo 20 minuti senza che una sola persona abbia fatto ingresso nel locale e senza che 1 sola persona sia uscita dal medesimo locale mi arrendo e **me ne vado visto che mio papà comincia a tremare dal freddo**. Come si può pensare che persone fragili con varie patologie possano attendere in piedi e al freddo non si sa x quanto tempo e come si fa a permettere un assembramento inverosimile che potrebbe far partire un focolaio perché di certo non si può esser certi che tra la moltitudine di persone presenti non ce ne sia qualcuna infetta!

Di sicuro mio papà non lo porterò nuovamente in un posto simile mettendo a rischio la sua già fragile salute più di quanto non lo sia di questi tempi! sarà uno delle tante che avrebbe fatto il vaccino ma a cui è stato impedito dal sistema sanitario.

Cordiali saluti



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

